



## **PROGETTO AGENDA 2030**

Collaborazione istituzionale con gli Enti titolari dei Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Progetto MATTM – Regione E-R progetto 'La sostenibilità come processo di apprendimento' e dal Programma regionale Educazione alla sostenibilità 2020/22  
Delibera A.L. n. 225/2019 (Cap 2)

### **Schede Linee di azione:**

- 1) Laboratori 2030 a scuola (primarie e secondarie di I grado)**
- 2) Laboratori 2030 a Scuola (secondarie di II grado) Livello base / Completo**
- 3) Stakeholder engagement Livello base / Completo**
- 4) Progetto Economia circolare e plastic free**

#### 4) PROGETTO ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC FREE

Titolo	ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC FREE
<b>Scenario di riferimento</b>	<p>La strategia europea per la plastica, sviluppata nell'ambito del "Piano d'Azione dell'Unione europea per l'economia circolare" (COM/2015/0614 final), intende fare dell'unione Europea la capofila della lotta allo spreco delle plastiche, accompagnando i diversi Paesi membri a trovare soluzioni concrete ai problemi della crescente produzione di tali rifiuti e della loro dispersione nell'ambiente - nei corsi d'acqua e nei mari in particolare -, concorrendo con queste azioni al raggiungimento degli SDGs 3 (salute e benessere per tutti), 12 (consumo e produzioni sostenibili) e 14 (conservazione e uso sostenibile dei mari) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, i cui obiettivi sono stati declinati a livello nazionale nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata il 22/12/2017.</p> <p>La Regione Emilia-Romagna ha elaborato e approvato nel novembre 2019 la strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente denominata "#Plastic-freeER" quale tassello della propria Strategia complessiva di Sviluppo Sostenibile, per la cui attuazione intende procedere favorendo l'integrazione pubblico-privato e associazioni attraverso la definizione di partnership in coerenza a quanto previsto dal Goal 17 (partnership per gli obiettivi) dell'Agenda 2030 e con i Vettori di sostenibilità indicati nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.</p>
<b>Contesto specifico</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna sta definendo la propria strategia di Sviluppo Sostenibile e per fare questo si avvale anche della collaborazione delle strutture tecniche di Arpae e del sistema delle autonomie locali. Nel dicembre 2019 la Regione ha presentato al Ministero dell'Ambiente il progetto 'La sostenibilità come processo di apprendimento' a supporto della sua Strategia, in collaborazione con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae che si occuperà della gestione operativa del progetto, avviatasi nel maggio 2020. La Rete dei Ceas regionale – strutture accreditate ai sensi della LR 27/2009 - rappresenta il riferimento sul territorio con competenze ed esperienza ideali per queste attività maturate fin dalle Agende 21 locali negli ultimi vent'anni.</p> <p>Il Programma Infeas 2020/2022, attraverso la collaborazione sinergica delle Università e agenzie scientifiche, della struttura regionale di coordinamento CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, delle Reti dei referenti tematici di Regione e Arpae, dei 38 Centri di educazione alla sostenibilità sul territorio,</p>

	<p>prevede di sviluppare un sistema di azioni educative integrate. Nell'area di azione educativa integrata "Gestione sostenibile delle risorse" rientrano le "azioni indirizzate ai cittadini e agli enti locali per sensibilizzare all'utilizzo di alternative alla plastica monouso ed alla corretta gestione dei rifiuti in plastica per ridurre l'impatto sull'ambiente, in particolare quello marino.</p>
<p><b>Finalità e obiettivi</b></p>	<p>Concorre a realizzare le azioni previste nella strategia regionale PlasticFree-ER nell'ambito della complessiva Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile individuando e realizzando una serie di iniziative coinvolgendo cittadini, amministrazioni locali e strutture ad esse collegate, utilizzatori di beni di consumo e strumentali usa e getta in plastica. Tra le azioni della strategia regionale da supportare si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la progressiva sostituzione dei prodotti in plastica monouso e delle bottiglie di plastica nelle sedi delle amministrazioni locali, degli enti, società e organizzazioni a questi collegati e per gli organizzatori esterni di eventi ospitati nelle sedi delle amministrazioni locali;</li> <li>• la sensibilizzazione dei collaboratori delle amministrazioni locali a utilizzare propri contenitori per consumare bevande calde e fredde, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa sull'igiene e la sicurezza degli alimenti, e a mettere in atto comportamenti in grado di ridurre la dispersione della plastica nell'ambiente;</li> <li>• la progressiva sostituzione di beni di consumo e strumentali non durevoli in materie plastiche da parte di soggetti ed organizzazioni privati;</li> <li>• l'accrescimento della consapevolezza dei cittadini sugli effetti derivanti dalla dispersione o dalla gestione impropria dei rifiuti che derivano dall'utilizzo dei prodotti in plastica monouso così da favorire l'adozione di comportamenti più responsabili impiegando soluzioni alternative.</li> </ul>
<p><b>Target</b></p>	<p>Il progetto è rivolto alle amministrazioni locali quali Comuni ed Unioni di Comuni e a tutti quelle organizzazioni, molto varie per la verità a seconda del territorio interessato, che utilizzano beni di consumo e strumentali non durevoli realizzati in materie plastiche. Attraverso la rete dei Ceas si prevede altresì il coinvolgimento, ove possibile, dei docenti delle scuole superiori e degli studenti per contribuire a realizzare azioni significative sotto il profilo della comunicazione e dell'informazione ai cittadini. Si rivolge altresì ai cittadini che nella veste di consumatori possono orientare la produzione e attivarsi in azioni virtuose di pulizia. Saranno promosse partnership con</p>

	<p>multiutility, imprese del settore della circular e green economy e altri attori (ad esempio CorePla).</p>
<p><b>Descrizione fasi del progetto</b></p>	<p>Con il contributo di CTR Educazione sostenibilità Arpae, CERCIS Unife, i Ceas realizzano le seguenti attività: Modulo di introduzione all'economia circolare e plastic free – <b>campagna di comunicazione</b> che coinvolge tutti i 38 CEAs -; diffusione sui canali di comunicazione di tutti i Ceas dei materiali predisposti da ARPAE e CERCIS;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione del <b>catalogo delle buone pratiche di riduzione delle plastiche usa e getta</b> sulla base di un layout condiviso e predisposto da Cercis. L'indagine consentirà di disporre di informazioni sulle modalità organizzative, i costi e le risorse necessarie per interventi di successo che hanno contribuito ad eliminare o ridurre la produzioni di rifiuti in materiali plastici;</li> <li>• <b>Indagine</b> per identificare gli utilizzatori locali di beni di consumo e strumentali non durevoli, realizzata da ciascun Ceas nel proprio territorio di riferimento;</li> <li>• Predisposizione di visite guidate alle imprese del settore plastic free del territorio (Macè, CRP, esercizi pubblici che applicano la strategia, ecc...);</li> <li>• Attività di <b>progettazione delle azioni</b> da realizzare, prevedendo il coinvolgimento dei destinatari; inoltre sarà realizzato uno specifico modulo di peer-review dei progetti esecutivi per metter a fattore comune le conoscenze specifiche acquisite da ciascun Ceas;</li> <li>• <b>Realizzazione di azioni sul territorio.</b> Esempi di azioni facilmente cantierabili, a seconda del contesto:             <ul style="list-style-type: none"> <li>– sostituzione cassette in polistirolo con cassette di altro materiale, lavabili e riutilizzabili;</li> <li>– sostituzione di piatti, posate e bicchieri di plastica monouso nella ristorazione collettiva con un sistema che faccia uso di materiali lavabili e riutilizzabili;</li> <li>– sostituzione dei bicchieri in plastica monouso in eventi e feste con bicchieri e contenitori per liquidi riutilizzabili, introducendo schemi di deposito cauzionale, o riciclabili (carta, mater b o altro materiale compostabile certificati);</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- installazione e ripristino di fontanelle d'acqua pubbliche e di erogatori d'acqua in scuole e palestre;</li> <li>- iniziative di sensibilizzazione o di sostegno a chi queste iniziative sta già portando avanti (pulizia delle battigie, dei corsi fluviali e dei sentieri di montagna), in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, Guardie Ecologiche, la Protezione Civile e le Associazioni che promuovono iniziative plastic free</li> <li>- partecipazione a Ecomondo nello stand della regione Emilia-Romagna con una iniziativa di comunicazione sull'economia circolare e plastic free</li> </ul> <p><b>Attività di valutazione e rendicontazione.</b></p>
<p><b>I numeri del progetto e le risorse a disposizione dei Ceas</b></p>	<p>Il budget complessivo per questa line di azione è di 40.000</p> <p>Il progetto vedrà la realizzazione di un progetto esecutivo locale (PEL) articolato in non meno di cinque azioni in 9 Comuni o loro Unioni del territorio regionale, indicativamente uno in ogni provincia. Per ciascun PEL Arpae conferirà agli Enti titolari dei Ceas indicativamente 4.000 euro a titolo di cofinanziamento.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>Il progetto, preceduto da una progettazione esecutiva di dettaglio realizzata dai Ceas, con l'assistenza di Cercis Unife e del CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, si svolgerà nel corso del 2021 (ADESIONE ENTRO 4 SETTEMBRE 2020)</p>
<p><b>CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ- ARPAE</b></p> <p><b>REFERENTE PROGETTO</b></p> <p><b>REFERENTE CEAS</b></p>	<p>Paolo Tamburini (Responsabile), Francesco Malucelli <a href="mailto:educazione@arpae.it">educazione@arpae.it</a> - 051 5281223</p> <p>CERCIS UniFe, Chiara Lodi <a href="mailto:ldoch@unife.it">ldoch@unife.it</a> Antonio Kaulard <a href="mailto:akaulard@eco-eco.it">akaulard@eco-eco.it</a></p> <p>.....</p>

## ADESIONE FORMALE AL PROGETTO

Visti i documenti programmatici di cui all'oggetto e le Schede del progetto **Agenda 2030**, in qualità di Ente titolare di un Ceas accreditato ai sensi della L.R. 27/2009

Nominativo del Ceas:.....

Comune/Unione dei Comuni di/Associazione/Fondazione.....

Condivise le finalità e le azioni previste, si manifesta la volontà di aderire e di contribuire con i propri mezzi e personale alle attività sotto indicate sul proprio territorio e in collaborazione con altri Ceas e con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae E-R:

**1) LABORATORI 2030 A SCUOLA (primarie e secondarie di I<sup>a</sup> grado)**

- SI con n. .... Classi primarie
- SI con n. .... Classi secondarie I<sup>a</sup> grado
- NO

**2) LABORATORI 2030 A SCUOLA – (secondarie di II<sup>a</sup> grado)**

- SI con n. .... Classi
- NO

**3) STAKEHOLDER ENGAGEMENT - FORUM 2030 LOCALE**

- SI
- NO

**4) PROGETTO ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC FREE**

- SI
- NO

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno svolte mediante collaborazione istituzionale tra Arpae (CTR educazione alla sostenibilità) e gli Enti titolari dei Ceas accreditati ai sensi della L.241/1990

Data .....

Per il Ceas

Il Responsabile/coordinatore del Ceas (Ente titolare)

.....

Firma .....